

Il museo della Seta diventa inclusivo

Visita multisensoriale grazie al Pnrr

L'iniziativa

Novità inclusive al Museo della Seta grazie al Pnrr, il 20 aprile alle 17 l'inaugurazione. Per offrire ai visitatori una accoglienza più estesa e accessibile il museo di via Castelnuovo ha investito 170mila euro tramite Pnrr, rinnovando il modello espositivo e arricchendolo con soluzioni specifiche per il pubblico con difficoltà e offrendo a tutti una nuova

esperienza multi sensoriale. «Il finanziamento ottenuto - spiegano - è pari al 100% delle spese ammissibili per la realizzazione degli interventi mirati al perfezionamento delle condizioni di accessibilità fisica, sensoriale e cognitiva in rapporto all'obiettivo della fruizione ampliata, tema strategicamente rilevante della mission del museo, rivolte in particolare al pubblico non vedente. In parallelo, sono stati implemen-

tati gli impatti sulla promozione dello sviluppo culturale, scientifico, ambientale, educativo, economico e sociale».

Meno barriere, un'entrata più sicura, più percorsi guidati, braille e linguaggio dei segni. Il progetto, a cui hanno collaborato le associazioni che rappresentano persone non vedenti e non udenti, è stato integrato dal contributo della Bcc Cassa Rurale e Artigiana di Cantù, per il completamento delle at-

tività di supporto e di gestione. «Le opere realizzate all'interno dello schema progettuale offerto dal Pnrr - commenta **Giovanna Baglio**, presidente del Museo della Seta - ci hanno consentito di raggiungere non solo gli obiettivi dell'agenda 2030 in merito alla riduzione delle disuguaglianze e di incrementare l'inclusività ma anche di introdurre un percorso di miglioramento dell'accessibilità al Museo della Seta, intrapreso già da diversi anni. Tutto ciò ha consentito di creare una rete più estesa di relazioni umane ed anche di innovazioni multimediali».

S. Bac.